

GEMONA Agricoltura biologica e fattoria didattica sui 90mila metri quadri della colonia Pecol

A Campolessi un'isola verde

I terreni ricevuti dall'Azienda sanitaria affidati alla "Mcc Srl". Almeno 7 posti di lavoro

Piero Cargnelutti

GEMONA

La colonia agricola Pecol presso via Marzars a Campolessi diventerà luogo di produzione biologica. L'amministrazione Urbani ha completato l'iter del bando avviato alcuni mesi fa per affidare quegli oltre 90 mila metri quadrati di campi agricoli che diversi anni fa aveva ricevuto dall'Azienda Sanitaria Alto Friuli attraverso una permuta. Alla gara si erano fatte avanti tre proponenti e alla fine a vincerla è stata l'azienda Mcc Srl con un progetto che punta alla produzione biologica, al recupero di antichi vigneti presenti ma anche alla futura creazione di una fattoria didattica: «Il progetto prevede diversi interventi - spie-

ga Manlio Calderini di Mcc -, in primo luogo avvieremo la conversione che avrà una durata di tre anni con l'obiettivo di ottenere la certificazione a biologico, e per la quale dovranno essere effettuate delle opportune analisi sui terreni. Accanto a questo c'è anche la volontà di verificare il valore dei vitigni presenti: ve ne sono anche di molto vecchi che saranno analizzati in collaborazione con l'Università di Udine. Ci sono pure delle siepi che intendiamo far valutare dai tecnici dell'Ersa per sapere se varrà la pena valorizzarle e mantenerle. Punteremo anche a realizzare una fattoria didattica con tanto di animali da cortile, quali anatre e asini, e, oltre alle scuole, vi potranno venire le persone svantaggiate in quanto resterà

valida una convenzione con l'Azienda sanitaria. Il lavoro da fare è molto, e dunque abbiamo previsto che, una volta a regime, si potrà dare occupazione ad almeno sette persone». Negli ultimi anni i terreni di via Marzars erano stati affidati all'istituto scolastico Paolino d'Aquileia di Cividale nell'ambito di un progetto che purtroppo, per motivi ministeriali, non è andato a buon fine. Scaduto il comodato, il Comune ha pensato di avviare una gara: «Siamo contenti - spiega l'assessore all'ambiente Luigino Patat - perché in questo modo si recupera un'attività agricola che anticamente era gestita dall'Azienda sanitaria e il nostro obiettivo era proprio quello di mantenere un polmone verde a Gemona».



LA COLONIA



Collaborazioni con l'Ersa e l'Ateneo friulano



IL PROGRAMMA



La conversione dei fondi richiederà un triennio